

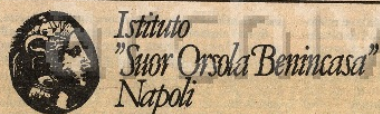
LUCA GOLDONI La tua Africa



3ª EDIZIONE
UN MONDO DI SORPRESE...!
Per te, UNA E SUBITO in tutte
le Librerie e Agenzie di viaggio...
RIZZOLI

CERVIA-MILANO MARITTIMA
affittiamo anche settimanalmente appa-
rtamenti, villette sul mare, Luglio,
Agosto (Giugno/Settembre sconto del 60%).
AGENZIA BARBIERI Viale Voltur-
no 29 Cervia Tel. 0644/871246

per la pubblicità su la Repubblica
A. MANZONI & C.
AMC



RIPENSARE LA DEMOCRAZIA

GIOVEDI' 12 MARZO 1987, ORE 17
Presentazione del volume di Salvo Mastellone,
Storia della democrazia in Europa
Intervengono:
Giorgio NAPOLITANO - Massimo SALVADORI
Nicola TRANFAGLIA - Salvo MASTELLONE

TEOLOGIA E SECULARIZZAZIONE

**GIORNATE DI STUDIO SUL PENSIERO FILOSOFICO-
TEOLOGICO CONTEMPORANEO**
Venerdì 13 marzo, ore 17
Italo MANCINI, **La filosofia della prassi. Questioni po-
ste alla teologia**
Sabato 14 marzo, ore 17
Massimo CACCIARI, **Problema trinitario e «Età del Fi-
glio»: Schelling e Hegel**
Martedì 17 marzo, ore 17
Gianfranco MORRA, **Secolarizzazione e risveglio reli-
gioso**
Mercoledì 18 marzo, ore 17
Emanuele SEVERINO, **Esiste la fede?**
Lunedì 23 marzo, ore 17
Walter KASPER, **L'avvenire della fede nella nostra so-
cietà pluralistica**
Martedì 24 marzo, ore 17
Johannes Baptist METZ, **Dov'è Dio, dov'è l'Uomo?**
**Prospettive antropologiche e teologiche della
secolarizzazione**
Mercoledì 25 marzo, ore 17
Jürgen MOLTSMANN, **Dio nella creazione. La teologia
della creazione nella prospettiva della crisi
ecologica**
Giovedì 26 e Venerdì 27 marzo, ore 17
Xavier TILLETTE, **L'idea di Chiesa nella discussione fi-
losofica**
Mercoledì 1 aprile, ore 17

**TAVOLA ROTONDA su: Modernità, secolarizzazione,
teologia, con la partecipazione di Giacomo MARA-
MAO, Mario MIEGGE, Pietro PRINI, Carlo SINI, Piersandro
VANZAN, Gianni VATTIMO, Vincenzo VITIELLO.**

Il 'catechismo' di Ratzinger su amore di coppia e tecniche di concepimento

Sesso e scienza, per la Chiesa il matrimonio non s'ha da fare

Il nuovo documento sarà presentato dal prefetto del Sant'Uffizio martedì prossimo. «I figli non sono un diritto, ma un dono», tutto ciò che è artificiale è vietato. «L'uomo e la donna non possono essere ridotti solo a organi e tessuti»

di DOMENICO DEL RIO

CITTÀ DEL VATICANO — È pronto il «catechismo» del cardinale Ratzinger sull'amore di coppia e sulle nuove tecniche di concepimento. Si chiama «Istruzione sul rispetto della vita nascente e la dignità della procreazione. Risposte ad alcune questioni di attualità» ed è opera della Congregazione per la dottrina della fede.

Il documento, già annunciato da tempo e passato attraverso una larga consultazione, sarà presentato martedì prossimo dallo stesso cardinale prefetto del Sant'Uffizio nella sala stampa vaticana. L'agenzia Asca, tuttavia, ne ha già diffuso diversi brani.

Una condanna morale

Il documento insiste fortemente sulla dignità della persona dell'uomo e della donna. Ed è nella prospettiva di questa difesa che esso, in pratica, diventa una condanna morale di tutte le nuove tecniche (fecondazione in vitro, fecondazione artificiale, affetto dell'utero, inseminazione post mortem, maternità sostitutiva), congiunta alla ripetuta condanna per la contraccezione e la masturbazione. Viene ribadita la dottrina tradizionale della Chiesa: «L'unione coniugale deve avvenire nel rispetto dell'apertura alla procreazione, e la procreazione di una persona deve essere

il frutto e il termine dell'amore sponsale». E l'esclusione dall'atto prelativo di tutto ciò che è artificiale, anche se è grande il desiderio di un figlio. «Il matrimonio», avverte il documento a questo proposito, «non conferisce agli sposi il diritto ad avere un figlio, ma soltanto il diritto a porre quegli atti naturali che di per sé sono ordinati alla procreazione». Il figlio non è dovuto, ma è piuttosto un «dono».

Il documento, composto di una premessa, un' introduzione e tre capitoli, per un totale di quaranta pagine, è impostato con la tecnica delle domande e delle risposte sulle questioni trattate, al modo dei vecchi catechismi cattolici. Eccone i punti principali, partendo dai principi generali in esso formulati.

PRINCIPI GENERALI. «L'uomo e la donna non possono essere ridotti al solo complesso di tessuti, organi e funzioni». «La trasmissione della vita avviene attraverso il matrimonio». «La Chiesa ribadisce in maniera costante la condanna morale di qualsiasi aborto procurato. Questo insegnamento non è mutato ed è immutabile». «L'esistenza di una malformazione o di una malattia ereditaria non deve equivalere a una sentenza di morte».

EMBRIONI. «La sperimentazione non direttamente terapeutica sugli embrioni è illecita». «I cadaveri di embrioni o feti umani volontariamente abortiti o non, non possono essere rispettati come le spoglie degli altri esseri umani».

«Anche nel caso di feti morti, come per i cadaveri di persone adulte, ogni pratica commerciale deve essere ritenuta illecita e deve essere proibita».

PREDETERMINAZIONE DEL SESSO. Alcuni tentativi di intervento sul patrimonio cromosomico o genetico che «mirano alla produzione di esseri umani selezionati secondo il sesso o altre qualità prestabilite» sono da considerarsi contro la dignità umana.

FECONDAZIONE ARTIFICIALE. Vengono condannate sia la fecondazione artificiale «eterologa» (conseguita con lo sperma di un uomo diverso dal marito) sia quella «omologa» (fecondazione in vitro con i gameti dello sposo). «È moralmente illecita la fecondazione di una donna con lo sperma di un donatore diverso da suo marito e la fecondazione con lo sperma del marito di un ovulo che non provenga dalla sua sposa». «La fecondazione artificiale di una donna non sposata, nubile o vedova, chiunque sia il donatore, non può essere moralmente giustificata».

Masturbazioni proibite

Anche la masturbazione, «mediante la quale viene normalmente procurato lo sperma per la fecondazione in vitro», è proibita, perché dissocia l'atto coniugale nei due momenti che ne sta-

biliscono il significato umano: unitivo e procreativo».

L'AZIONE DELL'AUTOREVITÀ. Il timore della Chiesa è che la breccia tra l'istruzione e la realizzazione dell'aborto possa essere ampliata da eventuali riconoscimenti delle autorità politiche alle tecniche di trasmissione artificiale della vita. L'istruzione chiede l'intervento delle autorità contro l'uso di queste nuove tecniche procreative e invoca «sanzioni penali» per ogni mancanza di rispetto e di protezione che vanno assicurati al nascituro. «La legislazione, in forza del sostegno che è dovuto alla famiglia, dovrà proibire le banche di embrioni, l'inseminazione post mortem e la maternità sostitutiva». «La legge civile non può accordare la sua garanzia a quelle tecniche di procreazione artificiale che sottraggono a beneficio di terze persone (medici, biologi, poteri economici e politici) ciò che costituisce un diritto inerente alla relazione fra gli sposi e non potrà perciò legalizzare il dono di gameti tra persone che non siano legittimamente unite in matrimonio». «Tutti gli uomini di buona volontà», conclude l'istruzione vaticana, «devono impegnarsi in particolare nell'ambito della loro professione e nell'esercizio dei loro diritti civili affinché siano riformate le leggi civili moralmente inaccettabili e corrette le pratiche illecite. Inoltre, deve essere sollevata e riscossa l'obiezione di coscienza di fronte a tali leggi».

Accertamento dei danni: la competenza sottratta alla Corte dei conti

ROMA — A meno di un anno di distanza dall'istituzione del ministero dell'Ambiente si pone il problema di una modifica che migliori la legge che lo istituisce perché possa finalmente essere applicato il principio secondo il quale chi inquina o deteriora deve pagare: unico efficace deterrente contro chi sottraggia un patrimonio che appartiene all'intera collettività. È successo che, nell'approvare la legge, il Senato con un colpo di mano ne ha eliminato un elemento fondamentale: mentre viene giustamente affermato il concetto di danno all'ambiente come «danno pubblico» da risarcire nei confronti dello Stato, la competenza ad agire per accettarlo viene sottratta alla Corte dei conti e assegnata alla magistratura ordinaria e l'azione per il risarcimento affidata allo Stato va agli enti territoriali (Regioni, Comuni eccetera).

Per l'Ambiente una legge innocua

di ANTONIO CEDERNA

Convenienza con gli interessi particolari, incompetenza eccetera), si verificherebbe il paradosso che chi inquina l'ambiente dovrebbe citare in giudizio se stesso, come ha detto Paolo Maddalena, vice procuratore generale della Corte dei conti. Senza dire dell'incompetenza del giudice ordinario, abituato a giudicare rapporti fra i privati e non questioni di diritto pubblico.

Proprio mentre si assiste a una crescita della coscienza pubblica in fatto di ambiente, ha dichiarato Franco Tassi direttore del parco d'Abruzzo, viene «sanctio il diritto allo scempio ambientale grazie allo scempio dei diritti», non resta che affidare alla Corte Costituzionale, alla quale si è rivolta la Corte dei conti.

In non molti parlamentari sensibili ai problemi ambientali vengono ordinari dello Stato, per 187 di 722 milioni (fermi ai livelli del '72), mentre deve

essere ancora erogata l'integrazione per l'86 di 16,5 miliardi.

Parco d'Abruzzo: il personale, per la metà, ancora precario, appena venti guardie per 40.000 ettari, campagne difamatorie contro l'ente che lo amministra (ma la Cassa Rurale di Civitella Alfedena ha stampato l'orsetto simbolo del parco sui propri seggi, con i nomi e gli indirizzi economici di una seria politica di protezione ambientale). Parco del Gran Paradiso: manca il direttore, un traliccio elettrico è stato saltato dai soliti ignoti che non vogliono sapere di tutela, le tabelle dei confini rimosse dal presidente della Regione Valle d'Aosta (che è anche prefetto) per ragioni di «ordine pubblico», misura confermata dal ministro degli Interni. Parco dello Stelvio: l'Unione internazionale per la conservazione della natura lo ha inserito nella «lista rossa» dei parchi a rischio, perché la provincia di Bolzano lo vuole dimezzare per aprirlo alla caccia. Parco del Circeo: meglio non parlarne, migliaia di costruzioni non autorizzate, minacce di smisurati campeggi che spianano la duna e di porti turistici. Parco della Calabria: esiste solo sulla carta, iniziati i lavori di una rovinosa diga sul fiume Morra in seguito alla legge e al veto del Ministero.

È trapiantato sul nonno il cuore del nipote morto

NEW YORK — Un americano di sessantatré anni, Thomas Nielson, si sta riprendendo dai postumi di un intervento di trapianto cardiaco un po' particolare: ha, infatti, ricevuto il cuore di suo nipote Jonathan, morto accidentalmente martedì all'età di sedici anni.

Il ragazzo e tre suoi amici erano morti sul colpo, martedì, in seguito allo scontro della loro auto con un treno.

Il nonno Thomas, che soffre di problemi cardiaci e che da qualche tempo era sulla lista dei pazienti in attesa del trapianto, ha veramente avuto una specie di collasso nell'apprendere la morte del giovane nipote. Era stato, infatti, ricoverato d'urgenza in ospedale.

Nonno e nipote erano di statura e peso quasi analoghi e i medici hanno allora proposto il trapianto del cuore del giovane.

Il nonno era stato dapprima molto esitante, ma si era poi «finalmente convinto» — ha detto sua moglie Donna Nielson — quando gli hanno abbiammo detto che era quello che il nipote avrebbe voluto.

È nato un centro europeo a difesa degli omosessuali

BRUXELLES — «Vogliamo vivere in un'Europa dei gay e delle lesbiche»: con questo slogan gli omosessuali di dieci Paesi europei hanno annunciato la creazione di un coordinamento europeo per la difesa dei loro diritti.

A conclusione di un convegno di due giorni nella sede del Parlamento europeo, che ha avuto come tema le discriminazioni alle quali vengono tuttora sottoposti gli omosessuali, il gruppo ecologista Arcobaleno ha annunciato che il centro, con sede in Olanda, sta valutando l'even-

tualità di beneficiare di un finanziamento Cee.

Le campagne contro l'Aids sono state indicate come esempio della «politica repressiva nei confronti della sessualità». È stato fatto il caso della Germania federale dove è allo studio una legge che costringe tutti gli omosessuali a sottoporsi a test per l'individuazione del virus. In caso di risposta positiva verrebbero posti in quarantena.

Il coordinamento ha anche ricordato che in paesi come l'Irlanda l'omosessualità è un reato perseguibile penalmente.